

BEDONIA Mentre si attende la sentenza, la Regione lavora per la proroga della Cig

Fincuoghi, ore decisive

L'assessore Muzzarelli ha incontrato alcuni lavoratori

Tutti con il fiato sospeso, in questi giorni, nell'attesa della sentenza del Tribunale di Modena che dovrà decidere la sopravvivenza della Fincuoghi: la aspettano a Bedonia, a Parma, a Sassuolo, sede di un altro stabilimento dell'azienda ceramica, e anche a Bologna, dove la Regione sta studiando la possibilità di prolungare la cassa integrazione per i 300 lavoratori a rischio.

Gian Carlo Muzzarelli, assessore regionale alle attività produttive, si è incontrato con i lavoratori del gruppo ceramico sassolese Fincuoghi. Della vicenda Muzzarelli si sta occupando, affinché il percorso di salvezza voluto dalle istituzioni - di cui è protagonista Soprip, agenzia per lo sviluppo del territorio insieme al nuovo imprenditore interessato a subentrare - pesi positivamente sulla decisione che a giorni dovrà



Gian Carlo Muzzarelli

prendere il Tribunale di Modena.

Sul piatto della bilancia c'è infatti il piano per la salvezza, che prevede 20 milioni di euro per creare una fabbrica completamente nuova, con un inve-

stimento di due società, la stessa Soprip e Powergres spa, azienda del comparto delle ceramiche di Sassuolo. Nel complesso l'incontro coi lavoratori, che segue il messaggio lanciato venerdì dalla Provincia di Par-

ma per fare tutto il possibile per portare in salvo l'azienda, è stato utile per riconfermare la volontà delle istituzioni di agire per ottenere in fretta un riscontro positivo all'offerta d'acquisto della Fincuoghi presentata da Soprip al Tribunale di Modena.

Ma a preoccupare adesso i lavoratori è la prosecuzione degli ammortizzatori sociali, tema al centro dell'incontro del tavolo istituzionale Fincuoghi che si terrà mercoledì prossimo in Regione. «Vedremo come portare avanti la cassa integrazione - ha detto Muzzarelli - in Emilia Romagna i rinnovi questo mese si sono fatti su una assunzione di responsabilità della Regione che al momento avanza 142 milioni di euro. Non siamo tranquilli perché ancora non sappiamo se il governo rifinanzierà per il 2011 gli ammortizzatori sociali».